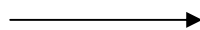


INTRODUZIONE SULLE QUATTRO DIMENSIONI DELLA MUSICA

Due obiettivi finali



Obiettivo Teorico: comprensione dei materiali e/o strumenti che un compositore ha a disposizione per l'espressione di sé.

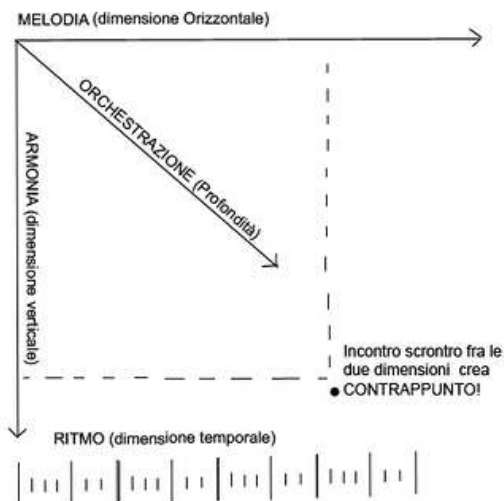
Obiettivo Pratico: (ri)scrittura di un facile brano, riarrangiandolo, producendolo e se possibile mixandolo, utilizzando le conoscenze teoriche acquisite.

La conoscenza degli strumenti e dei materiali compositivi è la TECNICA base del compositore. Due primissime considerazioni per un dialogo:

- Esiste Arte (musicale e non) senza tecnica?
- Esistono ancora Artisti musicali in questo mercato discografico dominato da tempi stretti, esigenze alla moda, produzioni con lo stampino?
- A chi dire oggi giorno: "bravo Maestro!"?

Nei tre incontri successivi al presente verranno presentate in linea teorica (ma con esempi pratici di ascolto musicale) quelle che considero le quattro fondamentali DIMENSIONI DELLA MUSICA, paragonabili a quelle impostate da Einstein.

LE DIMENSIONI MUSICALI



Il tutto poi viene di solito ordinato secondo una FORMA prestabilita ed accettata dai fruitori. La forma è a mio avviso un eventuale QUINTA dimensione (SESTA l'esecuzione) che però è a mio avviso considerabile materiale di seconda scelta ed inoltre esula dal contesto del corso. Ma va tenuta comunque in considerazione!

Alcune caratteristiche generali (non vincolanti, la musica è libera, l'arte musicale no...):

- Una o due dimensioni al massimo dominano sulle altre. Le altre divengono schiave.
- Fondamentale il passaggio di predominanza fra dimensioni
- Se non esiste deve essere scelta espressiva
- Una dimensione "azzerata" va contata lo stesso nella "somma musicale"
- L'utilizzo di tali materiali, il modo che si concatenano, che predominano sulle altre, la convivenza pacifica fra dimensioni o altro formano la discriminante critica di giudizio della musica stessa.

Ascolti ed analisi.

Bibliografia ragionata e consigliata:

Un'introduzione d'alto profilo sulla teoria della musica

Loris Azzaroni - *Canone infinito, Lineamenti di teoria della musica*, CLUEB, 1997

Dove va l'arte? Come si può dialogare con l'arte del passato? Dove va la critica?

Enrico Crispolti - *Come studiare l'arte contemporanea*, Donzelli, 2005

"ma io non so dipingere", "a questo penserò io, tu pensa a quello che vorresti dipinto..."

Roberto Piumini - *Lo stralisco*, Einaudi ragazzi, 1993

Link Web

Sulla Wikipedia:

http://it.wikipedia.org/wiki/Teoria_della_musica

http://it.wikipedia.org/wiki/Glossario_musicale

http://it.wikipedia.org/wiki/Rapporto_tra_musica_e_informatica

http://it.wikipedia.org/wiki/Generi_musicali

Per approfondimenti che esulano dal contesto:

http://it.wikipedia.org/wiki/Rapporto_tra_musica_e_matematica

http://it.wikipedia.org/wiki/Rapporto_tra_musica_e_neuroscienze

Un buon sito di teoria: <http://www.geocities.com/Vienna/Strasse/5418/Indice.html>

Canzonette ed armonia (articolo): <http://xmau.com/musica/teoria/armonia.html>

Sulle figure della discografia: http://www.francescopalmieri.net/consigli_per_gli_artisti_approfo.htm

See also <http://mauroghilardini.splinder.com/post/13981035/Sulle+quattro+dimensioni+della>

PDF della dispensa disponibile all'indirizzo:

<http://minstrel.altervista.org/blog/PRIMO%20INCONTRO.pdf>